

IVG

Omicidio Ballesio, Domenico “Mimmo” Massari condannato all’ergastolo

di **Andrea Chiovelli**

11 Maggio 2020 - 22:12



Savona. Il killer degli Aquario è stato condannato all’ergastolo. E’ questa la pena decisa dai giudici della Corte d’Assise per **Domenico “Mimmo” Massari**, l’uomo che il 13 luglio 2019 ha ucciso la ex compagna Deborah Ballesio con sei colpi di pistola mentre cantava ai bagni Aquario di Savona. La corte ha quindi parzialmente accolto la richiesta del pubblico ministero Chiara Venturi (che oltre al carcere a vita aveva chiesto anche l’isolamento). Le motivazioni della sentenza verranno rese nota tra circa un mese.

LA RICOSTRUZIONE. Massari uccise la donna, che [in quel momento stava cantando al karaoke](#), con sei colpi di pistola, tra cui uno (quello fatale) alla testa. Al killer erano contestati diversi reati: oltre a quello di omicidio volontario aggravato c’erano anche quelli di lesioni personali volontarie (per il ferimento di una bimba di 3 anni e di due donne che erano presenti nel locale dove è avvenuto l’omicidio), ricettazione di arma (la Smith & Wesson 357 Magnum con cui ha ucciso Deborah Ballesio), porto e detenzione abusiva di arma da sparo, sequestro di persona (per aver [costretto, minacciandolo, un automobilista ad accompagnarlo nel carcere di Sanremo dove si è costituito](#)) e porto abusivo di coltello.

Sul movente del terribile omicidio, già davanti al pubblico ministero Massari (*nelle immagini qui sopra il giorno del suo primo interrogatorio*) aveva voluto precisare che le ragioni del gesto erano esclusivamente economiche e non passionali. [“Ho fatto giustizia alla mia persona”](#) aveva detto l’uomo, che aveva investito un’ingente somma per comprare il locale “Follia” di Altare (quello a cui poi aveva dato fuoco nel ad agosto 2015) alla ex

compagna. Ma ci sarebbe stata anche un'altra somma che, secondo il racconto del killer, lui aveva nascosto e non aveva più trovato una volta uscito dal carcere.

Denaro che, questa la convinzione dell'ex compagno di Deborah Ballesio, era stato preso proprio dalla donna. Per questo, nel maggio del 2018, una volta uscito dal carcere (dove aveva scontato la pena patteggiata per il rogo del locale, maltrattamenti e stalking) lui l'aveva cercata, ma lei non aveva risposto al telefono. Fino a quando non è scattata la vendetta.

Le immagini all'Aquario subito dopo l'omicidio

LA DEPOSIZIONE. "Non ho ucciso una persona per gelosia, **ho ucciso Deborah perché mi ha rubato il futuro** - ha detto il killer in aula - Quando qualcuno ti porta via tutto è **come se ti avesse ucciso**. E non **mi sono costituito** perché 'braccato', ma **solo perché ho saputo di aver ferito una bambina**. In questi mesi su di me si sono dette un sacco di menzogne, si è parlato di violenza e maltrattamenti... **condannatemi per quello che ho fatto, è giusto, ma non fatemi passare per un mostro**".

Massari era andato in carcere una prima volta dopo aver dato fuoco al night club Follia, aperto con i soldi guadagnati dall'uomo in anni di traffico di droga ma intestato alla donna. "**Ho fatto 3 anni di galera solo per aver bruciato un night, a farmi rimanere sereno era solo sapere della mia 'pensione' sotterrata** - ha ricordato - Ma quando sono andato a Plodio a prendere i soldi che avevo nascosto non c'erano più e il terreno era pieno di buche, tutto scavato. **Quando ho visto le arbanelle vuote sono caduto nello sconforto**, in una crisi depressiva. Pensavo agli anni passati in galera credendo di potermi poi rifare una vita... **Nel 2013 stavo bene, cinque anni dopo ero stato in galera e mi ritrovavo a 54 anni senza più nulla**".